

Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 249

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Giovedì, 29 ottobre 1953

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 - Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 - Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 maggio 1953, n. 796.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia dei SS. MM. Nazaro e Celso, in frazione Calciniate del Pesce del comune di Varese Pag. 3662

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 agosto 1953, n. 797.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione canottieri Aurora, con sede in Abbiategrasso (Milano) Pag. 3662

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 agosto 1953, n. 798.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di religione denominata « Piccola Opera Regina Apostolorum », con sede in Genova Pag. 3662

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1953.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di via Margutta, sita nell'ambito del comune di Roma. Pag. 3662

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri:

Scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo culturale tra l'Italia ed i Paesi Bassi, concluso a Roma il 5 dicembre 1951 Pag. 3663

Deposito dello strumento di ratifica della Convenzione postale universale firmata a Bruxelles l'11 luglio 1952. Pag. 3663

Autorizzazione all'Istituto di studi bizantini e post-bizantini ad accettare la donazione disposta in suo favore dalla Comunità dei greci ortodossi di Venezia dei beni ad essa Comunità appartenenti Pag. 3663

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gallipoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952. Pag. 3663

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Marradi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952. Pag. 3663

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Colfelice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952. Pag. 3663

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso del personale dipendente dalla Società anonima genovese esercizi ferroviari, esercente la ferrovia Genova-Casella, con sede a Genova Pag. 3664

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso del personale dipendente dalla Società per Azioni Industria Autobus (S.A.I.A.) di Palermo Pag. 3664

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso del personale dipendente dalla Società per azioni S.I.T.A., esercente la filovia extra urbana Rimini-Riccione, con sede a Rimini Pag. 3664

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso del personale dipendente dall'Azienda municipalizzata trasporti, esercente la rete tramviaria di Parma Pag. 3664

Scioglimento della Società cooperativa agricola e di lavoro, con sede in Gavorrano, e nomina del liquidatore. Pag. 3664

Scioglimento della Società cooperativa « Ricostruzione Salento », con sede in Lecce Pag. 3664

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Istituzione di servizio fonotelegrafico Pag. 3664

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli Pag. 3664

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa. Pag. 3665

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Salerno Pag. 3665

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Asti Pag. 3665

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:
 Conferma del presidente del Monte di credito su pegno di Alatri, ente morale con sede in Alatri (Frosinone), e nomina del vice presidente del Monte stesso Pag. 3305

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1951 e 30 novembre 1952 Pag. 3666

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso fra le ostetriche condotte del comune di Breganze.

Pag. 3666

Sostituzione del presidente e di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Teramo al 30 novembre 1947 Pag. 3666

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1952 e trasferimento della sede d'esami da Potenza presso l'Istituto zooprofilattico di Portici (Napoli) Pag. 3666

Ministero della difesa-Aeronautica: Proroga del termine per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso a trentasei posti di allievi graduati del ruolo servizi della Aeronautica militare, categoria musicanti. Pag. 3667

Prefettura di Forlì: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì Pag. 3667

Prefettura di Campobasso: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Campobasso Pag. 3667

Prefettura di Firenze: Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Firenze Pga. 3668

Prefettura di Piacenza: Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Piacenza Pag. 3668

Prefettura di Pavia: Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pavia Pag. 3668

Prefettura di Venezia: Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Venezia Pag. 3668

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 30 maggio 1953, n. 796.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia dei SS. MM. Nazaro e Celso, in frazione Calcinate del Pesce del comune di Varese.

N. 796. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono riconosciuti, agli effetti civili, i decreti dell'Arcivescovo di Milano in data 20 settembre 1944 e 30 novembre 1950, integrato quest'ultimo con postilla 7 febbraio 1952, relativo alla erezione della parrocchia dei SS. MM. Nazaro e Celso, in frazione Calcinate del Pesce del comune di Varese e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima sede della parrocchia anzidetta.

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1953

Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 132. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 25 agosto 1953, n. 797.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione canottieri Aurora, con sede in Abbiategrasso (Milano).

N. 797. Decreto del Presidente della Repubblica 25 agosto 1953, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione canottieri Aurora, con sede in Abbiategrasso (Milano) e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, il Guardasigilli: AZARA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1953

Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 137. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 25 agosto 1953, n. 798.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di religione denominata « Piccola Opera Regina Apostolorum », con sede in Genova.

N. 798. Decreto del Presidente della Repubblica 25 agosto 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione di religione denominata « Piccola Opera Regina Apostolorum », con sede in Genova, e viene approvato lo statuto della Fondazione stessa.

Visto, il Guardasigilli: AZARA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1953

Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 139. — PALLA

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1953.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di via Margutta, sita nell'ambito del comune di Roma.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Roma per la tutela delle bellezze naturali, nella adunanza del 20 dicembre 1952 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di via Margutta, più sotto descritta, sita nell'ambito del comune di Roma;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Roma senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la zona predetta costituisce un complesso di cose immobili che formano un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona di via Margutta, sita nel territorio del comune di Roma, compresa nel seguente perimetro: ad est-nord-est, dal pubblico giardino del Pincio a partire dal clivo ascendente di piazza del Popolo fino

Subscriptions 1953 - Embassy
Tramite Fucile

For: PFO-A

1. Albanie libre
2. Gazzetta Ufficiale, Parti I & II
3. Letture per tutti
4. Libertas
5. Propaganda
6. Quaderno dell'attivista (2 copies)
9. *Patris Indipendente no 21*

Month of *November* 1953

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	STAT
1.		X	X		X																											1.
2.																																2.
3.																																3.
4.																																4.
5.																																5.
6.																																6.
9.	X																															

a tutto il viale G. D'Annunzio e alla parte di piazza Trinità dei Monti antistante il palazzo dell'Accademia di Francia (Villa Medici); di lì a sud con una linea che si prolunghi e comprenda le facciate delle costruzioni medioevali della Villa Alibert, già del Carciofolo; quindi ad ovest con una linea retta che tagli a metà le costruzioni tra via Margutta e via del Babuino fino ad intersecare il predetto clivo del Pincio, ha' notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Roma.

La Soprintendenza ai monumenti di Roma curerà che il comune di Roma provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 18 ottobre 1953

p. Il Ministro: RESTA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Roma

Il 20 dicembre 1952, presso la sua sede è stata convocata con particolari lettere raccomandate e si è riunita la Commissione provinciale di Roma per le bellezze naturali, panoramiche e paesistiche per discutere il seguente ordine del giorno:

1) 2) *omissis*;

3) perfezionamento di proposte di tutela sull'aspetto estetico e tradizionale di via Margutta in Roma, limiti topografici del vincolo e profili regolatori;

4) ecc. *omissis*.

Quindi si passa al n. 3 dell'ordine del giorno, e cioè al perfezionamento della proposta di vincolo per via Margutta, tema più volte sfiorato, ma che preme di essere definito.

Dopo concorde discussione, la Commissione provinciale di Roma per le bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, considerato che la via Margutta e le pendici del Pincio sottostanti al viale Gabriele d'Annunzio rappresentano un complesso di cose immobili, che formano un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, sin da quando, nel 1887 il Circolo artistico vi trasportò la sua sede, celebre per le feste che vi riunivano e vi riuniscono tutta la Roma intellettuale e galante;

Considerato che tutta la strada e gli studi, che si inerpicano coi loro giardini; rappresentano il centro romano degli artisti e il luogo ove furono ospitati pittori e scultori celebri;

Delibera alla unanimità di vincolarla entro il seguente perimetro:

ad est-nord-est dal pubblico giardino del Pincio a partire dal clivo ascendente di piazza del Popolo sino a tutto il viale G. d'Annunzio e alla parte di piazza Trinità dei Monti antistante il palazzo dell'Accademia di Francia (Villa Medici); di lì, a sud con una linea che si prolunghi e comprenda le facciate delle costruzioni meridionali della via Alibert, già del Carciofolo; quindi ad ovest con una linea retta che tagli a metà le costruzioni tra via Margutta e via del Babuino sino ad intersecare il predetto clivo del Pincio.

(*Omissis*).

(5227)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo culturale tra l'Italia ed i Paesi Bassi, concluso a Roma il 5 dicembre 1951.

Addì 13 ottobre 1953, in base all'autorizzazione disposta con legge 30 luglio 1952, n. 1130, è stato effettuato all'Aja lo scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo culturale tra l'Italia ed i Paesi Bassi, concluso a Roma il 5 dicembre 1951.

(5182)

Deposito dello strumento di ratifica della Convenzione postale universale firmata a Bruxelles l'11 luglio 1952

Addì 6 luglio 1953 è stato depositato a Bruxelles, presso il Ministero degli affari esteri del Belgio, lo strumento di ratifica da parte dell'Italia della Convenzione postale universale e relativi Accordi postali firmati a Bruxelles l'11 luglio 1952 e resi esecutivi con decreto del Presidente della Repubblica 25 aprile 1953, n. 764.

(5230)

Autorizzazione all'Istituto di studi bizantini e post-bizantini ad accettare la donazione disposta in suo favore dalla Comunità dei greci ortodossi di Venezia dei beni ad essa Comunità appartenenti.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 3 agosto 1953, registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 1953 al registro n. 46 Esteri, foglio n. 279, l'Istituto di studi bizantini e post-bizantini di Venezia è autorizzato ad accettare la donazione disposta in suo favore dalla Comunità dei greci ortodossi di Venezia dei beni ad essa Comunità appartenenti.

(5183)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gallipoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 8 agosto 1953, registrato alla Corte dei conti il 12 ottobre 1953, registro n. 29 Interno, foglio n. 158, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Gallipoli (Lecce), di un mutuo di L. 11.654.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(5206)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Marradi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 22 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1953, registro n. 29 Interno, foglio n. 275, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Marradi (Firenze), di un mutuo di L. 6.675.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(5209)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Colfelice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 30 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1953, registro n. 29 Interno, foglio n. 277, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Colfelice (Frosinone), di un mutuo di L. 2.200.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(5210)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso del personale dipendente dalla Società anonima genovese esercizi ferroviari, esercente la ferrovia Genova-Casella, con sede a Genova.

Con decreto in data 18 luglio 1953 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato ai sensi del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, e della legge 1° agosto 1941, n. 1063, lo statuto della Cassa di soccorso del personale dipendente dalla Società anonima genovese esercizi ferroviari, esercente la ferrovia Genova-Casella, con sede a Genova.

(5194)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso del personale dipendente dalla Società per Azioni Industria Autobus (S.A.I.A.) di Palermo.

Con decreto in data 18 luglio 1953 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato ai sensi del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, e della legge 1° agosto 1941, n. 1063, lo statuto della Cassa di soccorso del personale dipendente dalla Società per Azioni Industria Autobus (S.A.I.A.) di Palermo.

(5195)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso del personale dipendente dalla Società per azioni S.I.T.A., esercente la filovia extra urbana Rimini-Riccione, con sede a Rimini.

Con decreto in data 18 luglio 1953 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato ai sensi del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, e della legge 1° agosto 1941, n. 1063, lo statuto della Cassa di soccorso del personale dipendente dalla Società per azioni S.I.T.A., esercente la filovia extra urbana Rimini-Riccione, con sede a Rimini.

(5196)

Approvazione dello statuto della Cassa di soccorso del personale dipendente dall'Azienda municipalizzata trasporti, esercente la rete tramviaria di Parma.

Con decreto in data 18 luglio 1953 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i trasporti, è stato approvato ai sensi del regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, e della legge 1° agosto 1941, n. 1063, lo statuto della Cassa di soccorso del personale dipendente dalla Azienda municipalizzata trasporti, esercente la rete tramviaria di Parma.

(5197)

Scioglimento della Società cooperativa agricola e di lavoro, con sede in Gavorrano, e nomina del liquidatore

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 settembre 1953, la Società cooperativa agricola e di lavoro, con sede in Gavorrano, costituita con atto in data 2 dicembre 1944 per notaio Bonesi, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile ed è stato nominato commissario liquidatore il sig. Enzo Niccolini, residente a Gavorrano.

(5064)

Scioglimento della Società cooperativa « Ricostruzione Salento », con sede in Lecce

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 settembre 1953, la Società cooperativa « Ricostruzione Salento », con sede in Lecce, costituita con atto in data 25 settembre 1948, del dott. Luciano Bernardini, notaio in Lecce, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, senza far luogo alla nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(5053)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di servizio fonotelegrafico

Il giorno 14 settembre 1953, è stato istituito il servizio fonotelegrafico nella agenzia postale della frazione Artogne di Pian d'Artogne (Brescia) in collegamento con l'ufficio telegrafico di Darfo mediante il circuito 6734.

(5136)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 247

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 28 ottobre 1953

	U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,89	635,75
» Firenze	624,85	634 —
» Genova	624,87	636 —
» Milano	624,89	636,50
» Napoli	624,90	636 —
» Palermo	624,88	635,85
» Roma	624,875	636,60
» Torino	—	—
» Trieste	624,89	—
» Venezia	624,90	634,50

Media dei titoli del 28 ottobre 1953

Rendita 3.50 % 1906	64,45
Id. 3.50 % 1902	59,80
Id. 3 % lordo	75,50
Id. 5 % 1935	94,10
Redimibile 3.50 % 1934	80,30
Id. 3.50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,325
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,275
Id. 5 % 1936	90,475
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,50
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,45

L'ispettore generale
contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 28 ottobre 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,88
1 dollaro canadese	636,55

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, Gazzetta Ufficiale 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit. 1749,67
---------------------------	--------------

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50 per franco belga
Danimarca	» 90,46 » corona danese
Egitto	» 1794,55 » lira egiziana
Francia	» 1,785 » franco francese
Germania	» 148,77 » marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48 » corona norvegese
Olanda	» 164,44 » fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78 » corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90 » franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª pubblicazione).

Elenco n. 8

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rendita 5 % (1935)	5451	3.000 —	Pecorella <i>Maria Concetta</i> fu Giovan Battista vedova Daddi, dom. a Palermo.	Pecorella <i>Concetta Enrichetta</i> fu Giovan Battista vedova Daddi, dom. a Palermo.
Id.	5452	3.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	5458	3.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	5459	3.000 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 5 % (1936)	13005	5.000 —	Caruso <i>Pia</i> fu Francesco moglie di Miele Raffaele, dom. ad Andretta (Avellino).	Caruso <i>Irene</i> fu Francesco, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	530220	3.500 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 5 % (1936)	13431	3.935 —	Cipollini <i>Ida</i> fu <i>Angelo</i> vedova Bottinelli Pietro, scomparsa, rappresentata dal curatore speciale Bottinelli Alberto fu Alessandro.	Cipollina <i>Teresa Nicoletta</i> fu <i>Giovanni</i> Battista, ecc., come contro.

Al termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 6 ottobre 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(4915)

**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
E DELLE FORESTE****Proroga della gestione straordinaria
del Consorzio agrario provinciale di Salerno**

Con decreto Ministeriale addì 22 ottobre 1953, la gestione del Consorzio agrario provinciale di Salerno viene prorogata fino al 30 aprile 1954 ed il gen. Arnaldo Pavan è confermato nell'incarico di commissario governativo del Consorzio medesimo con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione assegnati dallo statuto agli ordinari organi amministrativi; sono conferiti, inoltre, al commissario predetto i poteri dell'assemblea per quanto concerne l'approvazione del bilancio 1953, con l'obbligo di provvedere, nei modi e termini stabiliti, alla convocazione dell'assemblea per gli altri adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

(5151)

**Proroga della gestione straordinaria
del Consorzio agrario provinciale di Asti**

Con decreto Ministeriale addì 22 ottobre 1953, la gestione del Consorzio agrario provinciale di Asti viene prorogata fino al 30 aprile 1954 ed il rag. Luigi Matteucci è confermato nell'incarico di commissario governativo con i poteri della assemblea per quanto concerne l'approvazione del bilancio 1953 e con carico di provvedere, nei modi e termini stabiliti, alla convocazione delle assemblee per gli altri adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

(5153)

**COMITATO INTERMINISTERIALE
PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO**

Conferma del presidente del Monte di credito su pegno di Alatri, ente morale con sede in Alatri (Frosinone), e nomina del vice presidente del Monte stesso.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Dispone:

Il rev. monsignore Edoardo Facchini è confermato presidente del Monte di credito su pegno di Alatri, ente morale con sede in Alatri (Frosinone) ed il prof. Alessandro Sarandrea fu Sisto è nominato vice presidente del Monte stesso, con decorrenza dalla data del presente provvedimento e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1953

Il Governatore: MENICHELLA

(5203)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona al 30 novembre 1951 e 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Ancona in data 6 maggio 1953, n. 14633, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951 e 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona è costituita come appresso:

Presidente:

Scaramucci, dott. Giulio, vice prefetto.

Componenti:

Balice dott. Alberto, medico provinciale;

Gusso prof. Aldo, primario ostetrico ospedale civile di Ancona;

Pallucchini dott. Amato, specializzato in ostetricia;

Ascarì Gisella in Cesari, ostetrica condotta.

Segretario:

Guida dott. Tullio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Ancona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 6 ottobre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5069)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso fra le ostetriche condotte del comune di Breganze

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 73 del testo unico delle leggi sanitarie;

Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il bando del Prefetto di Vicenza con il quale è stato indetto il concorso interno per titoli tra le ostetriche condotte del comune di Breganze per il conferimento della condotta ostetrica comunale in conseguenza della soppressione di una delle due condotte ostetriche esistenti;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli fra le ostetriche condotte del comune di Breganze, è costituita come appresso:

Presidente:

Brunetti dott. Ugo, consigliere di prefettura.

Componenti:

Bontempo dott. Giacomo, medico provinciale;

Boschetti prof. Mario, primario ostetrico dell'ospedale civile di Vicenza;

Clementi prof. Bruno, libero esercente specializzato in ostetricia;

Reghelin Delizia Pizzocaro, ostetrica condotta.

Segretario:

Privitera dott. Alfio.

La Commissione giudicatrice avrà la sua sede in Vicenza e inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazioni del presente decreto, che sarà effettuata sia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica che nell'albo della Prefettura interessata, per otto giorni consecutivi.

Roma, addì 12 ottobre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5070)

Sostituzione del presidente e di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Teramo al 30 novembre 1947.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto commissariale n. 20400.1.A.O./151, con cui è stata costituita, fra l'altro, la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nelle provincie di Teramo, Pescara, L'Aquila e Chieti al 30 novembre 1947;

Vista la lettera n. 16696 del 22 agosto 1953, con cui il Prefetto di Teramo ha rappresentato la necessità — a seguito della decisione in data 7 dicembre 1951, con cui la V Sezione del Consiglio di Stato ha annullato gli atti del predetto concorso — che detta Commissione venga nuovamente riconvocata per il riesame degli atti stessi, e che all'uopo bisogna provvedere alla sostituzione del vice prefetto dott. Francesco De Felice e del veterinario condotto dott. Guglielmo Ciani, indisponibili, rispettivamente nella qualità di presidente e membro della predetta Commissione;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 47, 8 e 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Francesco De Felice, e del dott. Guglielmo Ciani, sono nominati rispettivamente presidente e componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Teramo al 30 novembre 1947, il vice prefetto dott. Nilo Pignataro e il dott. Filippo Anatoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 ottobre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5071)

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1952 e trasferimento della sede d'esami da Potenza presso l'Istituto zooprofilattico di Portici (Napoli).

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto n. 340.3.62/10833 del 28 agosto 1953, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1952;

Vista la nota del Prefetto di Potenza, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il dott. Agostino Stellato, indisponibile, nella qualità di segretario della predetta Commissione giudicatrice e di far svolgere le prove di esami, per deficienza di attrezzatura nel capoluogo, presso l'Istituto zooprofilattico di Portici (Napoli);

Decreta:

In sostituzione del dott. Agostino Stellato è nominato segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1952 il dott. Filippo Aponte.

Le prove di esami avranno luogo, anziché a Potenza, presso l'Istituto zooprofilattico di Portici (Napoli).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 ottobre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5072)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Proroga del termine per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso a trentasei posti di allievi graduati del ruolo servizi della Aeronautica militare, categoria musicanti.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 15 giugno 1953, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami a trentasei posti di allievi graduati del ruolo servizi dell'Aeronautica militare, categoria musicanti (registrato alla Corte dei conti addì 2 luglio 1953, registro n. 1 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 46, *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 1° agosto 1953);

Decreta:

Articolo unico.

Il termine per la presentazione delle domande per l'ammissione al concorso, è prorogato a tutto il 31 ottobre 1953.

Roma, addì 30 settembre 1953

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1953

Registro n. 6 Difesa-Aeronautica, foglio n. 250

(5242)

PREFETTURA DI FORLÌ

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ

Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Vista la lettera in data 5 corrente con la quale la signora Bolognesi Giorgina rende nota la sua rinuncia alla condotta ostetrica di Ospedaletto di Coriano;

Ritenuto di doversi dichiarare vincitrice della sede suddetta la candidata dichiarata idonea che segue nella graduatoria la rinunciataria;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Ricci Petitioni Maria è dichiarata vincitrice del concorso di cui in narrativa per la sede di Ospedaletto di Coriano.

Forlì, addì 13 ottobre 1953

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ

Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Vista la lettera in data 6 corrente, con cui la signora Elsa d'Agostina rende nota la sua rinuncia alla condotta ostetrica di Sorbano;

Ritenuto di doversi dichiarare vincitrice della sede suddetta la candidata dichiarata idonea che segue nella graduatoria la rinunciataria;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La signora Milandri Malvina è dichiarata vincitrice del concorso di cui in narrativa per la sede di Sorbano.

Forlì, addì 13 ottobre 1953

(5091)

Il prefetto: QUERCI

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visti i propri decreti n. 29941 e n. 29942 in data 28 luglio 1953, con i quali è stato provveduto all'approvazione della graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1951 ed all'assegnazione delle sedi alle candidate risultate vincitrici al concorso medesimo;

Visto che a seguito di rinuncia dell'ostetrica Fatica Pia Rosa è rimasta vacante la sede di Carovilli e che pertanto occorre assegnarvi altra ostetrica;

Tenuto presente l'ordine delle preferenze indicato a suo tempo dalle concorrenti;

Visti gli articoli 68 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e 26, 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La signorina Scioli Maria è assegnata alla condotta ostetrica di Carovilli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della provincia di Campobasso e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del comune di Carovilli.

Campobasso, addì 15 ottobre 1953

Il prefetto: LA SELVA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visti i propri decreti n. 29941 e n. 29942 in data 28 luglio 1953, con i quali è stato provveduto all'approvazione della graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1951 ed all'assegnazione delle sedi alle candidate risultate vincitrici al concorso medesimo;

Visto che a seguito di rinuncia dell'ostetrica Malacarne Igea è rimasta vacante la sede di Ururi e che pertanto occorre assegnarvi altra ostetrica;

Tenuto presente l'ordine delle preferenze indicato a suo tempo dalle concorrenti;

Visti gli articoli 68 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e 26, 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La signora Olga Spadaccino è assegnata alla condotta ostetrica di Ururi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della provincia di Campobasso e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del comune di Ururi.

Campobasso, addì 15 ottobre 1953

(5160)

Il prefetto: LA SELVA

PREFETTURA DI FIRENZE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57592 del 24 settembre 1953, con il quale l'ostetrica Pini Ada nel Recchia veniva nominata titolare della condotta ostetrica di San Polo del comune di Greve;

Considerato che la precitata ostetrica Pini Ada come da lettera del 4 ottobre 1953 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dalle interessate;

Atteso che l'ostetrica Raddi Mirella di Nello, 10^a classificata, ha chiesto la condotta di San Polo-Greve;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57592 del 24 settembre 1953, l'ostetrica Raddi Mirella, domiciliata a Firenze in via E. Petrella n. 58, è dichiarata vincitrice della condotta di Greve, frazione San Polo.

Il sindaco di Greve è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 15 ottobre 1953

Il prefetto: BRUNO

(5238)

PREFETTURA DI PIACENZA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Piacenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 18692, in data 5 giugno 1953, col quale l'ostetrica Alpegiani Carolina fu Rodolfo venne nominata titolare della 2^a condotta del comune di San Giorgio Piacentino;

Vista la dichiarazione di rinuncia prodotta in data 13 ottobre 1953 dalla predetta ostetrica;

Ritenuto doversi procedere all'assegnazione della condotta di cui innanzi all'ostetrica Guidetti Delia dalla stessa indicata nella rispettiva domanda di ammissione al concorso in ordine di preferenza alla condotta di Coli di cui risulta titolare;

Atteso che la nomina di cui trattasi avviene nel prescritto termine di sei mesi di cui all'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Guidetti Delia fu Sante è dichiarata vincitrice della seconda condotta ostetrica del comune di San Giorgio Piacentino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del comune di San Giorgio Piacentino.

Piacenza, addì 14 ottobre 1953

Il prefetto: OTTAVIANO

(5240)

PREFETTURA DI PAVIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Pavia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 24838 del 22 giugno 1953, col quale sono state assegnate le condotte veterinarie vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951 ai vincitori del concorso bandito con decreto prefettizio n. 4982, del 30 gennaio 1952;

Dato atto che il veterinario dott. Ruminelli Alfio ha rinunciato alla nomina per la condotta veterinaria di Robbio; Considerato che il dott. Carini Fortunato, 10^o in graduatoria, ha diritto alla nomina a termini di legge, in quanto segue immediatamente nella graduatoria stessa il dott. Ruminelli;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il veterinario dott. Carini Fortunato è assegnato alla condotta comunale di Robbio.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Pavia, addì 15 ottobre 1953

Il prefetto: FLORES

(5239)

PREFETTURA DI VENEZIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Venezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Visto il proprio decreto pari numero, in data 6 giugno 1953, col quale venne approvata la graduatoria del concorso al posto di ostetrica condotta della frazione di Peseggia del comune di Scorzé;

Considerato che l'ostetrica Romin Giuseppina, vincitrice del concorso, ha rinunciato alla titolarità della condotta medesima;

Vista la deliberazione n. 101, in data 4 ottobre 1953 della Giunta municipale di Scorzé, che di tale rinuncia prende atto;

Considerato che la signora Mele Anna Maria, seconda classificata nella graduatoria di cui sopra, ha diritto alla assegnazione della condotta in parola;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento 12 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

La signora Mele Anna Maria di Nunzio, residente a Mestre, via Nervesa n. 5, è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta della frazione di Peseggia del comune di Scorzé.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e pubblicato all'albo della Prefettura e a quello del Comune interessato.

Venezia, addì 14 ottobre 1953

Il prefetto: PERUZZO

(5241)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE SECONDA

FOLGIO DELLE INSERZIONI

Anno 94°

Roma - Giovedì, 29 ottobre 1953

N. 249

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

Anno L. 8024 - Semestre L. 4516 - Trimestre L. 2516 - Un fascicolo L. 40; Estero: il doppio

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

MODALITÀ PER LE INSERZIONI

Il prezzo degli annunci da inserire nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana è di L. 100 per gli annunci giudiziari e di L. 200 per ogni altro annuncio, per ciascuna linea di scrittura o di cifre dell'annuncio originale comunicato per la inserzione, esclusa la intestazione, per la quale è dovuto un diritto fisso di L. 300 per gli annunci giudiziari e di L. 500 per gli altri annunci.

Ogni linea di scrittura dell'originale non potrà contenere più di 28 sillabe.

I prospetti e gli elenchi contenenti cifre verranno inseriti nella *Gazzetta Ufficiale* con la stessa disposizione con la quale risultano compilati nel testo originale comunicato dai richiedenti.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo da L. 200, o su carta uso bollo per quelli che, in forza di legge godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza alla Libreria dello Stato in Roma, deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 dell'Istituto Poligrafico dello Stato, indicando nel retro del certificato di allibramento lo scopo dell'invio. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 20 giorni prima della data fissata per la convocazione stessa.

Agli effetti del Decreto legislativo 27 dicembre 1946, n. 469, sull'importo di ciascuna inserzione dovrà essere applicata l'imposta generale sull'entrata in ragione del 3%.

Inoltre, agli effetti della legge sulle tasse di bollo, sull'importo degli annunci soggetti a tassa di pubblicità è dovuta la tassa proporzionale del 4%, comprensiva di quella per quietanza.

AVVISO PER GLI INSERZIONISTI

Gli Enti o le persone che frequentemente hanno occasione di dover pubblicare avvisi nella Gazzetta Ufficiale possono — per evitare di dover inviare il denaro caso per caso — versare nella Cassa dell'Istituto Poligrafico dello Stato, in conto corrente infruttifero, le somme che ritengono occorrenti per le future inserzioni, effettuandone il versamento nel solito c/c postale 1/2640, segnando nel certificato di allibramento la seguente indicazione: « deposito in conto corrente per inserzioni nella Gazzetta Ufficiale ».

L'Ufficio di Amministrazione della Gazzetta avrà cura di inviare semestralmente agli interessati l'estratto dei detti conti e di avvertirli preventivamente quando i saldi attivi dei conti siano ridotti a cifra inferiore al costo medio di una inserzione.

Le inserzioni si ricevono presso la Libreria dello Stato - Roma (Ufficio Inserzioni - Palazzo Ministero delle Finanze, Telefono 481.884). Le somme da inviare per pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti, debbono essere versate sul conto corrente postale 1/2640, osservando le norme sopra descritte. — Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

COMMERCIALI

SOCIETÀ ANONIMA IMMOBILIARE QUARTIERI CENTRALI DI MILANO

Sede sociale in Milano, via Brera n. 12
Capitale sociale L. 150.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale alle ore 11 del giorno 16 novembre 1953, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1953 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione dei bilanci al 31 dicembre 1949, 31 dicembre 1950, 31 dicembre 1951, 31 dicembre 1952, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto dei sindaci, delibere relative;
Nomina Consiglio di amministrazione;
Nomina Collegio sindacale.

Milano, 26 ottobre 1953

p. Il Consiglio di amministrazione.

6947 (A pagamento).

(firma illeggibile).

SOCIETÀ PER AZIONI « LA MONTEBIANCO »

Sede in Milano, via Borghetto n. 2 - Capitale soc. L. 3.000.000.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria per il giorno 15 novembre 1953 alle ore 10, presso lo studio del dott. Carlo Gallizia, in Milano, via Cernaia, n. 11, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1953, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In via straordinaria:

Modifica dello Statuto sociale.

In via ordinaria:

Nomina delle cariche sociali.

Milano, 26 ottobre 1953

6950 (A pagamento).

p. Il presidente: (firma illeggibile).

« DINAMITE » - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Milano - Capitale sociale L. 80.000.000.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 18 novembre 1953 alle ore 11,30 in prima convocazione, e, se necessario, in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1953 stessa ora presso la sede della società in Milano, via Cesare Cantù, n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile:

Parte straordinaria:

2. Proposta di modifica degli articoli 5, 6, 8, 10, 13, 14, 16, 18, 20, 21, 22, 23, 26, 27: deliberazioni relative;

3. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 80 milioni a L. 200 milioni mediante emissione di azioni ordinarie e correlativa modifica dell'art. 5 dello statuto sociale: deliberazioni relative;

4. Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale da L. 200 milioni a L. 300 milioni mediante emissione di azioni privilegiate nel dividendo e correlativa modifica dell'art. 5 dello statuto sociale: deliberazioni relative.

6952 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

SOCIETÀ PER AZIONI COTONIFICIO SPOTORNO

Sede in Genova - Capitale sociale L. 1.100.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria per il giorno 15 novembre 1953 alle ore 11, presso lo studio del dott. Carlo Gallizia, in Milano, via Cernaia, n. 11, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1953, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In via straordinaria:

Modifica dello Statuto sociale.

In via ordinaria:

Nomina delle cariche sociali.

6949 (A pagamento).

p. Il presidente: (firma illeggibile).

**SOCIETÀ ANONIMA IMMOBILIARE
QUARTIERI CENTRALI DI MILANO**Sede sociale in Milano, via Brera n. 12
Capitale sociale L. 150.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale alle ore 11,30 del giorno 16 novembre 1953, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1953 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.

Milano, 26 ottobre 1953

p. Il Consiglio di amministrazione

(firma illeggibile).

6948 (A pagamento).

SOCIETÀ AGRICOLA RAVENNATE « S.A.R. » - PER AZIONI

Sede in Ravenna.

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea in Bologna via Farini n. 4 presso il notaio Gallerani in prima convocazione per il giorno 17 novembre 1953 ed in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1953 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Delega di poteri al rappresentante comune per acconsentire alla postergazione dell'ipoteca a favore degli obbligazionisti ad altra ipoteca;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli obbligazionisti dovranno depositare i loro titoli almeno cinque giorni prima dell'adunanza o presso la sede sociale o presso un Istituto di Credito od un notaio.

6953 (A pagamento).

L'Unico amministratore.

« S.P.A.A.I.T. »**Società per Azioni Agricola « La Terra »**

Sede in Roma

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea, in Bologna, via Farini n. 4, presso il notaio Gallerani in prima convocazione per il giorno 16 novembre 1953 ed in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1953, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Delega di poteri al rappresentante comune per acconsentire alla postergazione dell'ipoteca a favore degli obbligazionisti ad altra ipoteca;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli obbligazionisti dovranno depositare i loro titoli almeno cinque giorni prima dell'adunanza o presso la sede sociale o presso un Istituto di Credito od un notaio.

6954 (A pagamento).

L'Unico amministratore.

« FASSIO »**Società Anonima di Navigazione**

Sede in Genova — Capitale versato L. 50.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il 18 novembre 1953 alle ore 11, nella sede sociale in Genova, via C. Roccatagliata Ceccardi, 4/6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di mutuo ipotecario con l'I.M.I. a sensi degli articoli 21 e seguenti della legge 8 marzo 1949, n. 75, (resi applicabili dall'art. 64, comma 1, della legge 25 luglio 1952, num. 949);
2. Varie.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Qualora l'assemblea andasse deserta si intende sin d'ora riconvocata per il 25 novembre alla stessa ora e negli stessi locali.

6962 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

« FERORBA S. A. »

Sede in Milano.

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 1953 alle ore 18 in via P. Verri n. 4, presso il notaio Raimondi, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato della società e sua messa in liquidazione, nomina di un liquidatore e determinazione dei relativi poteri.

Occorrendo, la seconda convocazione è fissata per il giorno 23 novembre 1953 stesso luogo ed ora.

6951 (A pagamento).

L'Amministratore unico.

Convocazione di assemblea

La Soc. An. Fratelli Caretti, corrente in Roma convoca la assemblea generale dei soci, per il giorno 16 novembre 1953, alle ore 16, presso lo studio del notaio Gandolfo in Roma, via del Nazzareno, 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria: Relazione del consigliere delegato - Approvazione di tutti i bilanci fino al 1953 - Sostituzione dei consiglieri e sindaci dimissionari.

Parte straordinaria: Scioglimento anticipato della Società - Messa in liquidazione e nomina del liquidatore.

In caso di mancanza del numero legale l'assemblea si adunerà il giorno successivo stessa ora e luogo, in seconda convocazione.

6957 (A pagamento).

Il consigliere delegato: Zajotti.

« CARBOSARRE »**Riscaldamenti - Impianti Termici - Combustibili****Società per Azioni**

Sede in Roma — Capitale interamente versato L. 2.100.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 19 novembre 1953 alle ore 18,30 nella sede sociale in via Tomacelli n. 103, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Trasferimento della sede sociale; varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione essa sarà tenuta il giorno successivo 20 novembre alla stessa ora e luogo.

6958 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

AGENZIA VENDITA ZOLFI LAVORATI - SOCIETÀ ANONIMA

Sede in Milano, via Filippo Turati, 18

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Roma, via Salandra n. 13, per il giorno 23 novembre 1953, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 24 novembre 1953 alla stessa ora e presso la stessa sede, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sugli argomenti indicati dall'art. 2364 del Codice civile.

6959 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

SOCIETÀ PER AZIONI « ALAS MARE »

Sede in Roma, via del Collegio Romano, 10

Capitale L. 25.000.000 interamente versato

L'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 14 novembre 1953, alle ore 16, col seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1952 e deliberazioni relative;
2. Proposta di scioglimento anticipato della Società;
3. Nomina di liquidatori e del Collegio sindacale.

L'adunanza di seconda convocazione è prevista per il giorno 18 successivo, stessa ora e luogo.

6961 (A pagamento).

COMIRAN - SOCIETÀ PER AZIONI*(in liquidazione)*

L'assemblea degli azionisti è convocata in via Condotti n. 61/A, nello studio Foschiini, alle ore 17 del 14 novembre 1953 in prima convocazione ed in seconda il 16 stesso mese, ora e luogo per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore, dei sindaci e bilancio al 31 dicembre 1952; 2. Nomina del Collegio sindacale; 3. Sistemazione del film « I fratelli Karamazoff »; 4. Varie.

6964 (A pagamento).

Il Liquidatore.

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO**
Ufficio Compartimentale Monopoli di Stato - Bari**AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO**

per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio n. 9 nel comune di Bisceglie provincia di Bari già ubicata in Largo Castello n. 5.

Si rende noto che il giorno 27 novembre 1953 alle ore 10 in una sala del suddetto Ufficio Compartimentale, in via Ravanias, 233 avanti all'Ispettore Compartimentale o a chi per esso, si procederà all'appalto della rivendita predetta mediante unico esperimento di asta ad offerta segreta, con la forma d'incanto di cui agli art. 73, (lettera b) e 75 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con la osservanza della procedura prevista dall'art. 92 del regio decreto 14 giugno 1941, n. 577.

I. — Oggetto, durata e condizioni dell'appalto.

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nella rivendita suindicata.

L'appalto avrà la durata di anni nove, decorrenti dal primo del mese successivo alla data del decreto di approvazione del contratto di appalto, se questo non è soggetto a registrazione della Corte dei conti, altrimenti la decorrenza del contratto avrà inizio dal primo del mese successivo alla data in cui ha avuto luogo detta registrazione.

Gli obblighi e i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'Oneri depositato per cognizione degli interessati presso il Magazzino Vendita Generi di Monopolio di Molfetta e presso l'Ufficio Compartimentale appaltante.

La rivendita nell'esercizio finanziario 1952/53 ha dato lire 611.410 di reddito lordo a tabacchi.

Su questo reddito grava il canone annuale di L. 51.090 da pagarsi a rate anticipate, con scadenza fissate dalla Amministrazione.

L'aggiudicazione ha luogo ad unico incanto a chi, oltre ad obbligarsi al pagamento del predetto canone, abbia fatto la migliore offerta di un sopracanone annuo fisso, entro i limiti che l'Amministrazione ritenesse di fissare ai sensi dell'art. 75 del Regolamento di contabilità generale dello Stato.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo mediante estrazione a sorte, la quale stabilirà altresì la graduatoria dei concorrenti che hanno presentata offerta uguale, nell'ordine di estrazione, ai fini dell'aggiudicazione di cui all'ultimo comma del presente paragrafo.

L'Amministrazione interverrà nella gara con apposita scheda segreta sigillata, nella quale, oltre l'aumento minimo, può fissare anche quello massimo.

Le offerte inferiori al minimo o superiori al massimo non sono valide.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

L'offerta deve essere corredata, a pena di nullità, della indicazione che il concorrente ha la disponibilità del locale già sede di rivendita, o di altro nelle immediate vicinanze di esso e precisamente nella seguente zona: Largo Castello dal civico numero 5 al civico numero 10 e via Ottavio Tupputi dal civico numero 40 al civico numero 50 e dal civico numero 37 al civico numero 45.

L'aggiudicazione è subordinata alle condizioni che l'aggiudicatario dimostri di avere la piena disponibilità del locale indi-

cato nell'offerta, e che detto locale sia riconosciuto, a giudizio discrezionale dell'Amministrazione, idoneo al servizio di vendita dei generi di monopolio.

Il locale designato deve, perciò, trovarsi nelle immediate vicinanze del locale già sede della rivendita in modo che la riapertura dell'esercizio non riesca pregiudizievole per il servizio e non rechi turbamento all'assetto delle rivendite della zona. Il locale, inoltre, deve consentire il facile e comodo accesso al pubblico, deve essere decoroso e dotato di tutti i requisiti igienici.

Nel caso che il locale non sia riconosciuto idoneo dall'Amministrazione, l'aggiudicazione ha luogo in linea gradatamente successiva, a favore di chi abbia presentato la migliore offerta dopo la prima, sempre entro i limiti contenuti nella scheda segreta e disponga di adatto locale. Tale norma si applica pure quando la dichiarazione di disponibilità del locale risulti non vera.

In quest'ultimo caso, il concorrente incorrerà nella perdita del deposito cauzionale fatto per adire l'asta.

II. — Norme per partecipare alla gara.

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicata, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo da L. 200, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato i documenti indicati al paragrafo III.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere (conformemente al modello riportato in calce del presente avviso) il sopracanone annuo fisso, che l'offerente si obbliga di corrispondere all'Amministrazione oltre al canone legale.

Tale aumento deve essere espresso in lire intere con l'avvertenza che non si terrà conto dei centesimi. L'offerta deve contenere altresì l'indicazione del locale ove si intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico, avvertendo che il locale deve trovarsi nella zona indicata nella prima parte del presente avviso.

Più offerte contenute in una sola busta non sono valide. Del pari non sono valide le offerte condizionate, quelle riferentesi ad offerte di altri concorrenti, e le offerte per delegazione non munite di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante.

Ciascun concorrente può presentare, oltre la prima, non più di altre due offerte, ciascuna in busta distinta e chiusa, prima che sia incominciata l'apertura dei pieghi.

L'offerta può anche essere inviata all'Ufficio appaltante, a rischio dei concorrenti, per mezzo della posta o di terze persone, ma chi si avvale di tale mezzo, non può sotto pena di esclusione dalla gara, presentare più di una offerta.

La busta contenente l'offerta, in tal caso, dev'essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro, la indicazione: « Offerta per l'appalto della rivendita n. 9 in Bisceglie ».

Detta busta dev'essere racchiusa, assieme ai documenti di cui al paragrafo III, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: « Ufficio Compartimentale dei Monopoli di Stato - via P. Ravanias, 233 in Bari ».

L'offerta inviata per posta od a mezzo di terze persone, per essere valida, deve pervenire all'Ufficio appaltante non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta.

Per le offerte non pervenute o pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami.

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

III. — Documenti da presentare a parte con l'offerta.

I partecipanti alla gara devono presentare contemporaneamente all'offerta, ma in piego separato:

- a) certificato generale del casellario giudiziale;
- b) ricevuta del deposito di L. 119.000 in numerario, eseguito presso la sezione di Tesoreria Provinciale di Bari;
- c) certificato dell'ufficiale, sanitario del comune di residenza o del medico provinciale da cui risulti che il concorrente abbia la idoneità fisica per la gestione della rivendita e sia immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute.

I certificati di cui alle lettere a) e c) debbono essere legalizzati, fatta eccezione per quelli rilasciati dal cancelliere, sindaco o sanitario residente nella città di Bari.

I certificati stessi non saranno validi se di data anteriore a quattro mesi dal giorno in cui vengono presentati.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà seduta stante, rilasciata dichiarazione di svincolo a tergo della quietanza di deposito provvisorio.

Il deposito provvisorio eseguito dall'aggiudicatario rimane a disposizione dell'Amministrazione per il pagamento delle spese d'asta e di contratto, che sono a carico dell'aggiudicatario medesimo, e delle quali sarà dato rendiconto.

IV. — *Esclusione dalla gara.*

Non possono partecipare alla gara:

a) coloro che siano stati rimossi dalla qualità di titolari, gerente provvisorio o commesso o dal disimpegno di altre mansioni inerenti all'esercizio di un magazzino di vendita o di una rivendita;

b) coloro che si trovino in alcuno degli altri casi di incapacità previsti dall'art. 56 del vigente ordinamento dell'Amministrazione e nei casi di indegnità di cui al precedente art. 55, numeri 3 e 4.

V. — *Decadenza.*

L'appaltatore decadrà dall'ottenuta aggiudicazione quando, anche prima dell'approvazione del contratto, venisse a trovarsi in uno dei casi di indegnità o di incapacità previsti, ovvero non eseguisse nel termine prescrittogli i depositi richiesti; o rinunziasse all'aggiudicazione; o comunque non ottemperasse a tutti gli obblighi e condizioni stabilite per la stipulazione del contratto.

Parimenti decadrà dall'ottenuta aggiudicazione l'appaltatore che, trovandosi in uno dei casi d'incompatibilità previsti dagli articoli 57 (1) dell'ordinamento approvato con regio decreto 14 giugno 1941, n. 577, non provvedesse a rimuovere tale incompatibilità nel termine di un mese dall'avvenuta aggiudicazione.

L'Amministrazione in tutti questi casi, così come è previsto per la mancanza di disponibilità del locale indicato nell'offerta, ha diritto di rivalersi delle spese sostenute, con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito per la partecipazione all'asta, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità.

VI. — *Deposito cauzionale.*

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, l'appaltatore è tenuto a prestare, nel termine che gli sarà assegnato, dall'ufficio appaltante, una cauzione pari al terzo dell'ammontare del canone legale e del sopracanone di aggiudicazione.

Essa deve essere versata con le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

Bari, 20 ottobre 1953

L'Ispettore Compartimentale: Cancelli.

(1) Art. 57 dell'ordinamento dei servizi approvato con regio decreto 14 giugno 1941, n. 577.

E' colpito da incompatibilità:

1. Chi si trovi in servizio dell'Amministrazione dello Stato, Enti pubblici e di quelli parastatali come impiegato, avventizio o salariato;

2. Chi eserciti a qualunque titolo, altro magazzino di vendita, rivendita di generi di monopolio, banco lotto, ricevitoria o collettoria postale ovvero conviva con persone di famiglia esercente altro magazzino vendita o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei monopoli di Stato;

3. Chi sia concessionario di coltivazione di tabacco, coltivatore di tabacco, o conviva con persona di famiglia che rivesta una o l'altra di tali qualità.

MODELLO DELL'OFFERTA

Io sottoscritto mi obbligo di assumere in appalto, per nove anni, l'esercizio della Rivendita Generi di Monopolio, n. 9, in Bisceglie sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta in data 20 ottobre 1953 e del relativo Capitolato d'Oneri, obbligandomi al pagamento del canone legale, nonché di un sopracanone annuo di L. (lire) che rimarrà fisso per tutto il novennio contrattuale.

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, di avere la piena disponibilità del locale sito in via n. del Comune di ove intendo ubicare la rivendita suindicata.

Firma:

(Nome, cognome, paternità e domicilio dell'offerente).

6855 (A credito).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO
Ufficio Compartimentale dei Monopoli di Stato in Venezia

AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO

per l'appalto della rivendita generi di Monopolio n. 2 nel comune di Chioggia (Provincia di Venezia) già ubicata in Fondamenta Canal Vena.

Si rende noto che il giorno 26 novembre 1953, alle ore 9 (nove), in una sala del suddetto Ufficio Compartimentale - Zattere n. 274 - avanti l'Ispettore Compartimentale o a chi per esso, si procederà all'appalto della rivendita predetta mediante unico esperimento

di asta ad offerte segrete, con la forma d'incanto di cui agli articoli 73, (lett. b) e 75 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R. D. 23 maggio 1924, n. 827, e con l'osservanza della procedura prevista dall'art. 92 del R. D. 14 giugno 1941, n. 577.

I. — *Oggetto, durata e condizioni dell'appalto.*

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di Monopolio nella rivendita suindicata.

L'appalto avrà la durata di anni nove, decorrenti dal primo del mese successivo alla data del decreto di approvazione del contratto di appalto, se questo non è soggetto a registrazione della Corte dei conti, altrimenti la decorrenza del contratto avrà inizio dal primo del mese successivo alla data in cui ha avuto luogo detta registrazione.

Gli obblighi e i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'oneri depositato per cognizione degli interessati presso il Magazzino Vendita di Chioggia e presso l'Ufficio Compartimentale appaltante.

La Rivendita ha un reddito lordo presunto di L. 559.113. Su questo reddito grava il canone annuale di L. 41.210 da pagarsi a rate anticipate, con scadenze fissate dall'Amministrazione.

L'aggiudicazione ha luogo ad unico incanto a chi, oltre ad obbligarsi al pagamento del predetto canone, abbia fatto la migliore offerta di un sopracanone annuo fisso, entro i limiti che l'Amministrazione ritenesse di fissare ai sensi dell'art. 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo mediante estrazione a sorte, la quale stabilirà altresì la graduatoria dei concorrenti che hanno presentata offerta uguale, nell'ordine di estrazione, ai fini dell'aggiudicazione di cui all'ultimo comma del presente paragrafo.

L'Amministrazione interverrà nella gara con apposita scheda segreta sigillata, nella quale, oltre l'aumento minimo, può fissare anche quello massimo.

Le offerte inferiori al minimo o superiori al massimo non sono valide.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

L'offerta deve essere corredata, a pena di nullità, della indicazione che il concorrente ha la disponibilità del locale già sede di rivendita o di altro nelle immediate vicinanze di esso e precisamente: dal n. 1150 al 1259 di Fondamenta Canal Vena.

L'aggiudicazione è subordinata alle condizioni che l'aggiudicatario dimostri di avere la piena disponibilità del locale indicato nell'offerta, e che detto locale sia riconosciuto, a giudizio discrezionale dell'Amministrazione, idoneo al servizio di vendita dei generi di Monopolio.

Il locale designato deve, perciò, trovarsi nelle immediate vicinanze del locale già sede della rivendita in modo che la riapertura dell'esercizio non riesca pregiudizievole per il servizio e non rechi turbamento all'assetto delle rivendite della zona. Il locale, inoltre, deve consentire il facile e comodo accesso al pubblico, deve essere decoroso e dotato di tutti i requisiti igienici.

Nel caso che il locale non sia riconosciuto idoneo dall'Amministrazione, l'aggiudicazione ha luogo in linea gradatamente successivo, a favore di chi abbia presentato la migliore offerta dopo la prima, sempre entro i limiti contenuti nella scheda segreta e disponga di adatto locale. Tale norma si applica pure quando la dichiarazione di disponibilità del locale risulti non vera.

In quest'ultimo caso, il concorrente incorrerà nella perdita del deposito cauzionale fatto per adire l'asta.

II. — *Norme per partecipare alla gara.*

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo da L. 400, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato i documenti indicati al paragrafo III.

L'offerta deve esprimersi in cifre ed in lettere (conformemente al modello riportato in calce del presente avviso) il sopracanone annuo fisso, che l'offerente si obbliga di corrispondere all'Amministrazione oltre al canone legale.

Tale aumento deve essere espresso in lire intere con l'avvertenza che non si terrà conto dei centesimi. L'offerta deve contenere altresì l'indicazione del locale ove si intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico, avvertendo che il locale deve trovarsi nella zona indicata nella prima parte del presente avviso.

Più offerte contenute in una sola busta non sono valide. Del pari non sono valide le offerte condizionate, quelle riferentesi ad

offerte di altri concorrenti, e le offerte per delegazione non munite di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante.

Ciascun concorrente può presentare, oltre la prima, non più di altre due offerte, ciascuna in busta distinta e chiusa, prima che sia incominciata la apertura dei pieghi.

L'offerta può anche essere inviata all'Ufficio appaltante, a rischio dei concorrenti, per mezzo della posta o di terze persone, ma chi si avvale di tale mezzo, non può, sotto pena di esclusione dalla gara, presentare più di una offerta.

La busta contenente l'offerta, in tal caso, deve essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno, in modo chiaro, la indicazione: « Offerta per l'appalto della Rivendita n. 2 in Chioggia ».

Detta busta dev'essere racchiusa, assieme ai documenti in cui ai par. III, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: « Ufficio Compartimentale dei Monopoli di Stato - Zattere n. 274, in Venezia ».

L'offerta inviata per posta od a mezzo di terze persone, per essere valida, deve pervenire all'Ufficio appaltante non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta.

Per le offerte non pervenute o pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami.

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

III. — Documenti da presentare a parte con l'offerta.

I partecipanti alla gara devono presentare contemporaneamente all'offerta, ma in piego separato:

- certificato generale del casellario giudiziale;
- ricevuta del deposito di L. 150.000 in numerario, eseguito presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Venezia;
- certificato dell'ufficiale sanitario del Comune di residenza o del medico provinciale da cui risulta che il concorrente abbia la idoneità fisica per la gestione della rivendita e sia immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute.

I certificati di cui alle lettere a) e c) debbono essere legalizzati, fatta eccezione per quelli rilasciati dal cancelliere, sindaco o sanitario residente nella città di Venezia.

I certificati stessi non saranno validi se di data anteriore a quattro mesi dal giorno in cui vengono presentati.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, rilasciata dichiarazione di svincolo a tergo della quietanza di deposito provvisorio.

Il deposito provvisorio eseguito dall'aggiudicatario rimane a disposizione dell'Amministrazione per il pagamento delle spese d'asta e di contratto, che sono a carico dell'aggiudicatario medesimo, e delle quali sarà dato rendiconto.

IV. — Esclusione dalla gara.

Non possono partecipare alla gara:

- coloro che sono stati rimossi dalla qualità di titolari, gerente provvisorio o commesso o dal disimpegno di altre mansioni inerenti all'esercizio di un magazzino di vendita o di una rivendita;
- coloro che si trovino in alcuno degli altri casi di incapacità previsti dall'art. 56 del vigente Ordinamento dell'Amministrazione e nei casi di indegnità di cui al precedente art. 55, nn. 3 e 4.

V. — Decadenza.

L'appaltatore decadrà dall'ottenuta aggiudicazione quando, anche prima dell'approvazione del contratto, venisse a trovarsi in uno dei casi di indegnità o di incapacità previsti, ovvero non eseguisse nel termine prescrittogli i depositi richiesti e rinunziasse all'aggiudicazione; o comunque non ottemperasse a tutti gli obblighi e condizioni stabilite per la stipulazione del contratto.

Parimenti decadrà dall'ottenuta aggiudicazione l'appaltatore che, trovandosi in uno dei casi d'incompatibilità previsti dagli art. 57 (1) dell'Ordinamento approvato con R. D. 14 giugno 1941, n. 577, non provvedesse a rimuovere tale incompatibilità nel termine di un mese dall'avvenuta aggiudicazione.

L'Amministrazione in tutti questi casi, così come è previsto per la mancanza di disponibilità del locale indicato nell'offerta, ha diritto di rivalersi delle spese sostenute, con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito per la partecipazione all'asta, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità.

VI. — Deposito cauzionale.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, l'appaltatore è tenuto a prestare, nel termine che

gli sarà assegnato, dall'Ufficio appaltante, una cauzione pari al terzo dell'ammontare del canone legale e del sopracanone di aggiudicazione.

Essa deve essere versata con le modalità indicate nel Capitolato d'Oneri.

Venezia, 23 ottobre 1953

L'ispettore compartimentale: dott. Giuseppe Chianese.

(1) Art. 57 dell'Ordinamento dei Servizi approvato con R. D. 14 giugno 1941, n. 577;

E' colpito da incompatibilità:

1. Chi si trovi in servizio dell'Amministrazione dello Stato, Enti pubblici e di quelli parastatali come impiegato, avventizio o salariato;

2. Chi eserciti a qualunque titolo, altro Magazzino di vendita, rivendita di generi di Monopolio, banco lotto, ricevitoria o collettoria postale ovvero conviva con persone di famiglia esercente altro magazzino vendita o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato;

3. Chi sia concessionario di coltivazione di tabacco, coltivatore di tabacco, o conviva con persona di famiglia che rivesta una o l'altra di tali qualità.

MODELLO DELL'OFFERTA

Io sottoscritto mi obbligo di assumere in appalto, per nove anni, l'esercizio della Rivendita Generi di Monopolio n. 2 in Chioggia, sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta in data 23 ottobre 1953, e dal relativo Capitolato d'Oneri, obbligandomi al pagamento del canone legale, nonché di un sopracanone annuo di L. . . . (lire) che rimarrà fisso per tutto il novennio contrattuale.

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità di avere la piena disponibilità del locale sito in via del comune di Chioggia, ove intendo ubicare la Rivendita suindicata.

Firma:

(Nome, cognome, paternità e domicilio dell'offerente).

6898 (A credito).

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI COSENZA

Istanza 30 maggio 1953, presentata il 9 luglio 1953, dal sindaco del comune di Pietrapaola (Cosenza), per derivare dalla Sorgente Majo, agro di Pietrapaola P² (due) di acqua ad uso potabile per gli abitanti di detto Comune.

6905 (A pagamento).

L'ingegnere capo: Tommaso Pirozzi.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI COSENZA

Istanza 27 giugno 1952 della ditta ing. Camillo Toscano fu Pietro ed altri, per concessione in sanatoria di derivare dal fiume Emano, agro di Cassano Jonio (Cosenza), mod. 0.91.10 d'acqua per uso industriale.

6906 (A pagamento).

L'ingegnere capo: Tommaso Pirozzi.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI COSENZA

Istanza 2 maggio 1953, presentata il 16 maggio 1953, della Ditta Sammarro Michele Giuseppe, per concessione d'acqua dal Coll. Sanzo, agro di Terranova di Sibari per irrigare ettari 19.76.66.

6907 (A pagamento).

L'ingegnere capo: Tommaso Pirozzi.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI COSENZA

Istanza 16 maggio 1953, della ditta Maline Pietro fu Onofrio, per concessione in sanatoria di derivare dal Torrente Colognati, agro di Rossano, mod. 0.7478 di acqua per l'azionamento di un mulino.

6908 (A pagamento).

L'ingegnere capo: Tommaso Pirozzi.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VERONA

La Ditta Zaccarini Maria fu Alfonso in Gessi, con sede in Torri del Benaco ha, in data 9 aprile 1951, presentato domanda per derivazione di mod. 0.005 massimi discontinui d'acqua dal Lago di Garda in comune di Torri del Benaco, località Pontirolo, per usi domestici in detto Comune e località.

Verona, 25 settembre 1953

6910 (A pagamento).

L'ingegnere capo: G. Pittino.

COMUNE DI SAN CHIRICO RAPARO
(Provincia di Potenza)**AVVISTO D'ASTA**
PER MIGLIORAMENTO DEL VENTESIMO

Il sindaco dato atto che al primo esperimento d'asta tenutosi il giorno 20 ottobre 1953 per la vendita del bosco comunale « Caliuvo », è stata deliberata la provvisoria aggiudicazione per la somma di L. 1.535.828, ai sensi e per gli effetti del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato; rende noto che il termine utile per migliorare in grado di ventesimo il prezzo suindicato, scadrà alle ore 12 del 19 novembre 1953. Le offerte dovranno pervenire a questo ufficio in piego chiuso o aperto accompagnate dalla prova dell'eseguito deposito cauzionale provvisorio e dai documenti di rito. Presentandosi, in tempo utile, offerte ammissibili, nel giorno che sarà indicato con altro avviso, si procederà a nuovo e definitivo incanto sul prezzo così migliorato; nel caso contrario l'aggiudicazione resterà definitiva a favore del primo e provvisorio deliberatario.

Dalla Residenza municipale, 21 ottobre 1953

p. Il sindaco: avv. Mario d'Alessandro:
6912 (A pagamento). (firma illeggibile).

COMUNE DI STIO
(Provincia di Salerno)**AVVISO PER SECONDO ESPERIMENTO D'ASTA**

*relativo alla vendita del materiale legnoso
proveniente dal taglio dei boschi « Mignosi, Falascuso e Murgi »*

Si rende noto che essendo andato deserto il primo esperimento d'asta per la vendita del materiale legnoso proveniente dal taglio dei boschi « Mignosi, Falascuso e Murgi », come da precedente avviso d'asta in data 5 settembre 1953, è stato fissato il secondo esperimento per il giorno 14 novembre c. a., alle ore 10, sulla stessa base d'asta di L. 1.435.000 (unmilionequattrocentotrentacinquemila) ed alle condizioni tutte di cui al precedente primo avviso.

Qualora si procederà ad aggiudicazione provvisoria, resta stabilito fin da ora che il termine utile (fatali) per la presentazione delle offerte in grado di ventesimo scadrà alle ore 12 del giorno 29 novembre.

Per chiarimenti rivolgersi alla segreteria del Comune nelle ore d'ufficio.

Stio, 23 ottobre 1953

p. Il sindaco: prof. G. D'Ambrosio
(firma illeggibile).

Il segretario comunale: dott. Di Blasi Giuseppe
6913 (A pagamento).

COMUNE DI SAVOIA DI LUCANIA
(Provincia di Potenza)**AVVISTO D'ASTA**

per la vendita di n. 3214 piante di alto fusto di cui 3113 di cerro, n. 69 di rovere, n. 19 di carpino nero, e n. 13 di acero radicate, nonché la zona cedua compresa nella particella 10 del foglio di mappa 17 della superficie di Ha. 10 del bosco « Luceto-Valle S. Angelo » di proprietà ed in agro del comune di Savoia di Lucania.

Il giorno 5 novembre 1953, alle ore 11, in apposita sala di questa Casa comunale, avanti al sindaco o chi per esso, avrà luogo un pubblico incanto, col sistema della candela vergine e col doppio esperimento, per la vendita di n. 3214 piante di alto fusto di cui n. 3113 di cerro, n. 69 di rovere, n. 19 di carpino nero e n. 13 di acero radicate, nonché la zona cedua compresa nella particella 10 del foglio di mappa 17 della superficie di Ha. 10 nel bosco « Luceto o Valle S. Antonio » di proprietà ed in agro del comune di Savoia di Lucania.

All'asta sono integralmente applicabili le norme del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato 23 maggio 1924, n. 827.

Il prezzo base d'asta è determinato in L. 5.205.894. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 50.000.

Non si farà luogo all'aggiudicazione provvisoria se non saranno state fatte almeno due offerte.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno esibire:

1) certificato penale generale; 2) certificato di buona condotta; 3) certificato rilasciato dall'ispettorato ripartimentale delle foreste del territorio nel quale esercitano la loro attività, dal quale risulti che sono in possesso dei requisiti necessari per concorrere all'esperimento di asta per il lotto messo in

vendita; 4) bolletta della Tesoreria comunale comprovante il versamento di L. 520.589, quale deposito provvisorio a garanzia delle offerte e per le spese di asta, martellata, stima, contratto ecc., che sono tutte a completo carico dell'aggiudicatario. I documenti di cui ai n. 1 e 2 dovranno essere di data non anteriore a tre mesi di quella fissata per l'incanto ed eventualmente legalizzati.

La stipulazione del contratto dovrà avvenire non oltre 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10 % del prezzo di aggiudicazione e questo dovrà essere versato in due rate uguali, di cui la prima alla stipulazione del contratto e la seconda dopo otto mesi e comunque prima dell'esbosco della metà dei prodotti legnosi, calcolata in valore.

Il termine massimo consentito per l'utilizzazione della massa legnosa è di mesi sedici dalla data di consegna.

Il termine utile per presentare le offerte di miglioramento, non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione provvisoria scadrà il giorno 20 novembre 1953, alle ore 12.

Per tutte le altre condizioni di vendita ed utilizzazione della massa legnosa e per quanto non specificato nel presente avviso si fa esplicito riferimento alle leggi ed ai regolamenti forestali vigenti nonché all'apposito capitolato generale d'onori, che insieme a tutti gli atti inerenti la vendita, gli interessati potranno prenderne visione presso la segreteria comunale, durante le ore di ufficio.

Savoia di Lucania, 20 ottobre 1953

Il sindaco: M. Cavallo.

6914 (A pagamento). Il segretario comunale: T. Taglianetti.

ENTI LOCALI**BANDO DI VENDITA VOLONTARIA**

*di un immobile sito in Roma di proprietà degli enti
e delle persone appresso indicate.*

Premesso:

Che con verbale 9 aprile 1953 redatto dinanzi al sottoscritto notaio, in sede di divisione di immobili, gli Istituti Riuniti di Assistenza e Beneficenza della Città di Roma (debitamente autorizzati con delibera del Consiglio di amministrazione 25 gennaio 1952 debitamente affissa presso l'Albo dell'Ente il 30 gennaio 1952 ed approvata del Comitato provinciale assistenza e beneficenza pubblica nella seduta del 2 aprile 1952, verbale n. 7271), l'Istituto Romano di Beni Stabili S.p.A. i signori ing. Francesco Pollitzer, Maria Pollitzer in Punzi, ing. Carlo Pollitzer, avv. Antonio Martelli, Pomella Giuseppe, Pomella Luisa, Mangiapelo Giuseppina ved. Pomella, tutti presenti personalmente o legalmente rappresentati, hanno deliberato di vendere ai pubblici incanti dinanzi al sottoscritto notaio con le cautele previste per la vendita dei beni di proprietà delle Opere Pie e secondo le norme di legge il seguente immobile di proprietà indivisa in un unico lotto per il prezzo base di L. 6.000.000;

Che successivamente in data 29 maggio 1953 è deceduto l'ing. Carlo Pollitzer e che pertanto i suoi diritti di usufrutto sull'immobile appresso descritti sono cessati.

Si rende noto che il giorno 16 novembre 1953, alle ore 16 precise, in piazza S. Ignazio, 170, nello studio ed a ministero del sottoscritto notaio, dott. Claudio Pierantoni, col sistema dell'accensione di candela e con le norme stabilite dagli articoli 63 e seguenti del decreto 23 maggio 1924, n. 827, avrà luogo la vendita ai pubblici incanti del seguente immobile di proprietà indivisa de: Istituti Riuniti di Assistenza e Beneficenza della Città di Roma, Istituto Romano di Beni Stabili S.p.a., Pollitzer Francesco e Maria di Carlo, Pomella Giuseppe e Luisa fu Giovanni e con quote di usufrutto spettanti a Pollitzer Carlo fu Adamo, Martelli Antonio fu Luigi e Mangiapelo Giuseppina fu Filippo ved. Pomella.

Descrizione dell'immobile

Casa in Roma, via dei Leutari, 20, e vicolo della Cancellaria, 10, di complessivi piani 8 e vani 43 in catasto urbano di Roma, partita 189399, mappale 144 sub 3, reddito al 9 aprile 1952 di L. 16.000, confinante.

Condizioni della vendita

1. L'immobile sopradescritto sarà venduto con tutti gli annessi e connessi adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive,

diritti d'acqua, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova locato a vari inquilini e come è posseduto e si ha diritto di possedere dai proprietari.

2. L'incanto sarà aperto sul prezzo base di L. 6.000.000 (seimilioni).

3. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore alle L. 50.000.

4. Gli aspiranti all'acquisto dovranno prima dell'asta depositare nelle mani del sottoscritto notaro le seguenti somme: deposito a garanzia del prezzo 10 %, L. 600.000; deposito in conto spese 20 %, L. 1.200.000;

e tali depositi dovranno essere integrati gradualmente in relazione alle maggiori offerte in aumento.

5. L'aggiudicazione sarà definitiva al primo ed unico incanto e si procederà anche nel caso venisse presentata una sola offerta purchè superiore al prezzo base.

6. Il deliberatario entrerà in possesso al momento dell'aggiudicazione essendo la vendita ad unico incanto e pertanto da detto giorno rimarranno rispettivamente a suo profitto e carico le rendite e gli oneri dell'immobile venduto.

7. Il deliberatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Roma.

8. Entro tre giorni dall'aggiudicazione il deliberatario dovrà versare nelle mani del sottoscritto notaro il saldo del prezzo di aggiudicazione e delle relative spese.

9. Le spese tutte di bando, affissioni, pubblicazioni ed aggiudicazione nessuna esclusa ed eccettuata saranno a carico del deliberatario.

6960 (A pagamento).

Pierantoni Claudio, notaio.

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTO ASSEGNO BANCARIO

Il pretore di Genova, con suo decreto 18 giugno 1953, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. G.-6.911.037 per lire quarantanovemilasettecentottantacinque, emesso l'11 marzo 1953, dalla Cassa di Risparmio di Genova (Agenzia D) sull'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane di Roma, all'ordine del Provveditore agli Studi di Genova, autorizzandone il pagamento decorso i 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

6915 (A pagamento).

AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto 20 ottobre 1953, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 13.V.4, emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Agenzia di Genova, via Gramsci, 103-R il 23 maggio 1953, portante un saldo attivo per il legittimo portatore dott. Franco Pescetto, di lire 3.500.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato di tale libretto dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel giornale « Il Secolo XIX Nuovo » di Genova, purchè non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

6918 (A pagamento).

Avv. Aldo Pesce Maineri.

AMMORTAMENTO ASSEGNI

Tribunale di Reggio Calabria, Il presidente;
(Omissis).

Pronunzia l'ammortamento di n. 4 assegni in pagamento emessi dal Banco di Napoli, sede di Reggio Calabria, il 15 luglio 1953, intestati a Surace Demetrio di Francesco e da questi girati a De Bella Teresa fu Antonio, di L. 50.000 ciascuno e portanti rispettivamente il n. 072367; 072368; 072369; 072370 smarriti in Nicotera Marina. Autorizza il pagamento in favore della De Bella Teresa fu Antonio, trascorsi i quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore davanti questo Tribunale.

Reggio Calabria, 22 settembre 1953

Il presidente: Franconeri.

6919 (A pagamento).

Il cancelliere: G. Altomonte.

AMMORTAMENTO ASSEGNO CIRCOLARE

Con decreto 19 ottobre 1953, il primo pretore di Reggio Emilia, su istanza del sig. Ferrari Spartaco fu Enrico, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 01156, serie D di L. 50.000 (cinquantamila) emesso dalla Banca Agricola Commerciale di Reggio Emilia, sede centrale, l'8 ottobre 1953, ord. Ferrari Spartaco, girato in bianco e ne ha autorizzato il pagamento all'istante trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione ai sensi di legge. 6916 (A pagamento).

AMMORTAMENTO CAMBIALI

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 23 ottobre 1953, ha dichiarato l'ammortamento di tre cambiali di L. 80.000 ciascuna, create da Jacopetti Gualtiero a Società L'Auto per Tutti in data 30 giugno 1951, e scadenti rispettivamente al 29 luglio 1951; 29 agosto 1951; 29 settembre 1951; privilegiate su auto autorizzandone il pagamento all'istante dopo 30 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

6963 (A pagamento). Assistenza Automobilistica: Mario Lallo.

(1ª pubblicazione)

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Chiunque abbia notizie dello scomparso Silvera Felice fu Gioachino e fu Savoia Angela, nato in Ghevio il 25 maggio 1858, frazione Silvera, che, emigrato all'estero a lavorare come scarpellino, da oltre trentanni più non ricomparve al suo paese nè dette sue notizie, per cui è dato di fatto certo e sicuro che alla data del 1º gennaio 1922, mancava, come è mancata successivamente, qualsiasi notizia di lui, è invitato a farle pervenire, entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso, al Tribunale di Verbania, ove è stata presentata la istanza per dichiarazione di morte presunta di esso Silvera Felice.

6917 (A pagamento).

Avv. Borzone Gaudenzio.

ANNUNZI VARI

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata « Sedamina » è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8128 ed intestata alla ditta Geymonat di Torre Pellice (Torino).

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 580 (cinquecentottanta) flac. x g. 200.

(Omissis).

Roma, 23 settembre 1953.

6799 (A pagamento).

L'Alto Commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata « Vitamina A D Farmacoitaliano » è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8117 ed intestata alla ditta Farmaco Italiano di Milano.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 320 (trecentoventi) flac. 10 cc. gocce e L. 500 (cinquecento) fiale 5 x 1 cc.

(Omissis).

Roma, 21 settembre 1953

6800 (A pagamento).

L'Alto Commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata « Sciroppo Merk all'Efe-tonina » è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8086 ed intestata alla ditta Bracco di Milano.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 320 (trecentoventi) flac. x 145 cc.

(Omissis).

Roma, 15 settembre 1953.

6805 (A pagamento).

L'Alto Commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA*(Omissis).*

Decreta :

La specialità medicinale denominata « Streptal Penicillina » modificata nella sua composizione resta registrata a tutti gli effetti di legge al n. 2869 ed intestata alla ditta Locatelli Tullio - Padova.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 350 (trecentocinquanta) pomata x g. 15 e L. 400 (quattrocento) polvere g. 10.

(Omissis).

Roma, 18 settembre 1953.

6798 (A pagamento).

L'Alto Commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA*(Omissis).*

Decreta :

La specialità medicinale denominata « Cloranfetina » (categoria) è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 7210/A ed intestata alla ditta Lab. Farmaceutici Maestretti - Milano.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 3750 (tremilasettecentocinquanta) flac. gr. 100 sciroppo; L. 4000 (quattromila) supposte 6 adulti x 0,50; L. 2200 (duemiladuecento) supposte 6 bambini x 0,25 e L. 550 (centocinquanta) pomata x gr. 20 al 2 %.

(Omissis).

Roma, 17 settembre 1953

6801 (A pagamento).

L'Alto Commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA*(Omissis).*

Decreta :

La specialità medicinale denominata « Mercurroxyl Intra » prodotta dalla ditta Intra Medical Products Limited di Toronto (Canada) è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8119 ed intestata alla ditta Intra Medical Products Italiana di Roma, concessionaria della ditta produttrice.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 840 (ottocentoquaranta) compresse 10; L. 1480 (millequattrocentottanta) compresse 25.

(Omissis).

Roma, 22 settembre 1953

6802 (A pagamento).

L'Alto Commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA*(Omissis).*

Decreta :

La specialità medicinale denominata « Neutroalon con Beladonna » (categoria) è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 4583/A ed intestata alla ditta Soc. Italiana Prodotti Schering di Milano.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 345 (trecentoquarantacinque) x 20 compresse.

(Omissis).

Roma, 23 settembre 1953.

6806 (A pagamento).

L'Alto Commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA*(Omissis).*

Decreta :

La specialità medicinale denominata « Tioformal PP » è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8130 ed intestata alla ditta Farmacotecnica Igea di Catania.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 500 (compresse 20).

(Omissis).

Roma, 23 settembre 1953.

6807 (A pagamento).

L'Alto Commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA*(Omissis).*

Decreta :

La specialità medicinale denominata « Pregnormone » già di proprietà della ditta Gervino di Torino, modificata nella composizione resta registrata a tutti gli effetti di legge al n. 6098 ed intestata alla ditta Tiber di Roma.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 1300 (milletrecento) f. 5 x 10 cc. da mg. 10 + fiale 5 x 1 cc.; L. 2000 (duemila) fiale 5 x 10 cc. da mg. 50 + fiale 5 x 1 cc.; L. 3000 (tremila) fiale 5 x 10 cc. da 100 mg. + fiale 5 x 1 cc. e L. 2000 (duemila) flac. compresse 6 da mg. 50.

(Omissis).

Roma, 10 settembre 1953.

6803 (A pagamento).

L'Alto Commissario: Tessitori.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA*(Omissis).*

Decreta :

La specialità medicinale « Lynoral » (serie compresse) prodotta dalla ditta N. V. Organon Oss (Olanda) è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 2295/B ed intestata alla ditta R. Ravasini di Roma, rappresentante e concessionaria esclusiva per l'Italia della ditta produttrice.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 3500 (compresse 30 x mgr. 1).

(Omissis).

Roma, 28 settembre 1953.

6804 (A pagamento).

L'Alto Commissario: Tessitori.

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO FRATELLI BUCCO**Società per Azioni**

Sede in Pescara.

In esecuzione della delibera assembleare del 26 maggio 1953, si avvertono i signori azionisti che la reintegra del capitale sociale di L. 10.000.000 (dieci milioni), diviso in n. 125.000 azioni da lire ottanta cadauna, si effettuerà dal 16 al 30 novembre prossimo, mediante versamento dei primi sei decimi all'atto dell'esercizio del diritto di opzione delle nuove azioni sottoscritte, e dei restanti quattro decimi entro il mese di gennaio 1954.

Per l'esercizio del diritto di opzione, gli azionisti presenteranno alla Cassa sociale i certificati per la stampigliatura entro i termini suddetti.

Le nuove azioni avranno godimento dal 1° gennaio 1954.

Pescara, 21 ottobre 1953

L'amministratore unico: dott. Giorgio Russi.

6956 (A pagamento).

SMARRIMENTO QUIETANZA

La S.r.l. Tessitura Angelo Simontacchi di Gastano Primo (Milano), denuncia lo smarrimento della quietanza originale di deposito provvisorio a garanzia contrattuale n. 3928 del 19 maggio 1952 per L. 8220 in contanti, avvenuto a causa dei noti eventi bellici.

Diffida chiunque sia in possesso della suddetta quietanza a presentarla alla Tesoreria Provinciale di Milano.

6899 (Gratuito).

CONCORSI**PREFETTURA DI PAVIA**

Con decreto Prefettizio n. 34272 del 15 ottobre 1953, sono stati stralciati dal bando di concorso il posto di Medico condotto consorziale per i comuni di Ponte Nizza-Val di Nizza e il posto di ostetrica condotta consorziale per i comuni di Vistarino e Magherno, in quanto viene dato diverso assetto ai servizi sanitari dei Comuni interessati.

6897 (A credito).

Il Prefetto.